



Proposta n. 2077 / 2021

PUNTO 46 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 11/11/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1556 / DGR del 11/11/2021

OGGETTO:

Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa "Le giornate dello sport" nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022 e previsione delle risorse a sostegno dell'iniziativa. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2, comma 4. DDGR n. 764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 5 luglio 2021.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ROBERTO MARCATO per ELENA DONAZZAN di concerto con CRISTIANO CORAZZARI

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell'iniziativa "Le giornate dello sport" nell'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022 e previsione delle risorse a sostegno dell'iniziativa. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i., art. 2, comma 4. DDGR n. 764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 5 luglio 2021.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano le linee guida per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Le giornate dello sport" prevista, per l'Anno Scolastico-Formativo 2021-2022, nel calendario scolastico regionale determinato con le DDGR n. 764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 5 luglio 2021. Vengono inoltre destinate le risorse regionali per la realizzazione dell'iniziativa e definiti i criteri di riparto e le modalità di assegnazione delle stesse. L'iniziativa è rivolta alle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e alle Scuole di Formazione Professionale del Veneto. Il provvedimento non prevede impegno di spesa ma ne avvia la procedura.

Il relatore riferisce quanto segue.

Secondo le funzioni attribuite dalla legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, la Regione del Veneto determina annualmente il calendario scolastico delle giornate di lezione delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado.

Per l'Anno Scolastico (A.S.) 2021-2022 il calendario è stato determinato con le DDGR n. 764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 5 luglio 2021.

La citata DGR n. 764/2021 prevede la programmazione dell'iniziativa "Le giornate dello sport", riproposizione di una iniziativa avviata nell'Anno Scolastico 2016-2017 con il supporto di un contributo a valere sulle risorse regionali e che ha registrato nelle precedenti edizioni un significativo successo.

Si tratta di un intervento che trova riferimento nell'attuazione delle funzioni amministrative conferite alla Regione in materia di istruzione e di sport, assegnate dai decreti attuativi della "Legge Bassanini" (D.Lgs. n. 31 marzo 1998, n. 112) come recepiti nell'ordinamento regionale con la succitata legge regionale n. 11/2001 e con la legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 e s.m.i. sul sistema educativo regionale veneto, che prevede, tra le politiche scolastiche della Regione, il sostegno alla diffusione delle discipline sportive (art. 2, comma 4).

Lo sport, con la sua capacità di influire positivamente sulle condizioni generali di salute della popolazione assume un importante ruolo di prevenzione nel quadro generale delle politiche pubbliche, con significative ricadute anche sui costi economici e sociali dell'assistenza sanitaria.

Lo sport costituisce anche uno strumento educativo primario ai fini dello sviluppo e della maturazione delle competenze personali generali, quali la capacità di autodeterminazione e di autoregolamentazione, l'attitudine a lavorare in gruppo e a rapportarsi agli altri con tolleranza e lealtà, valori che lo sport sa veicolare in un linguaggio adeguato alle giovani generazioni in linea con gli obiettivi riportati nel Protocollo di Intesa "Studenti e Sport a Scuola", stipulato l'11 giugno 2021 tra il Ministero dell'Istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport.

La dimensione sportiva in quanto esperienza in grado di avvicinare e aggregare le persone è un'esperienza fondamentale per lo sviluppo psicofisico e per le relazioni sociali, due ambiti di estrema importanza anche per contrastare il disagio psicologico e favorire l'inclusione degli studenti più fragili. Esigenze più che mai sentite nel momento storico attuale, dove la pandemia da Covid-19 ha favorito comportamenti improntati alla sedentarietà e all'isolamento sociale, con gravi conseguenze psicologiche proprio per le generazioni più giovani.



Lo sport a scuola, inoltre, può giocare un ruolo importante nell'inclusione dei ragazzi disabili, con conseguenze positive anche per la crescita umana dei compagni normodotati. La pratica sportiva, infatti, infonde fiducia in tutte le persone, in qualsiasi condizione esse si trovino, spingendole a rimettersi in gioco attraverso modalità di valorizzazione e di espressione che consentono di comunicare il proprio essere attraverso la corporeità.

Nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2022, successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e il mercoledì delle ceneri, il calendario scolastico regionale prevede la possibilità di programmare le giornate dello sport: durante l'orario scolastico, alla presenza degli insegnanti, gli istituti scolastici e formativi, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, potranno organizzare eventi ed attività finalizzate ad avvicinare i ragazzi all'attività sportiva, dando loro la possibilità di approfondire l'importanza dello sport in termini educativi e di salute nonché di conoscere le discipline sportive presenti nel territorio in cui vivono. Le attività saranno prioritariamente realizzate negli ambienti scolastici ma potranno anche essere praticate presso strutture sportive esterne, messe a disposizione dalle amministrazioni locali o dalle società sportive.

Le iniziative attivate nell'ambito delle giornate dello sport possono integrarsi con il Piano nazionale straordinario "Scuola Attiva - Più Sport, Più Scuola" e in particolare, per le scuole primarie, con il progetto "Scuola Attiva Kids", promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e salute S.p.A. in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico e finalizzato a valorizzare l'educazione fisica e motoria nella scuola.

Nel territorio delle province di Treviso e Belluno "Le giornate dello sport A.S. 2021-2022" partecipano al progetto pilota "Generazione 2026 - Sport powered by youth and education", parte del programma "ITALIMPICS 2026". Il progetto, avviato con DGR n. 390 del 30 marzo 2021, ha come scopo l'attuazione di iniziative educative, culturali e promozionali della cultura sportiva in favore di studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, in sinergia con il tessuto imprenditoriale dei territori di riferimento e viene attuato in via sperimentale e in collaborazione con la Camera di Commercio di Treviso e Belluno, con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) e con la Federation Internationale Cinema Television Sportifs.

Per l'A.S. 2021-2022 si propone di destinare alla realizzazione di progetti programmati dalle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e dalle Scuole di Formazione Professionale del Veneto nell'ambito delle giornate dello sport, l'importo disponibile sul capitolo 100171 "Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)", corrispondente a euro 252.357,80, disponendo la copertura finanziaria a carico del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, a valere sull'esercizio 2021.

Le modalità di assegnazione di tali risorse sono definite nelle "Linee guida per la realizzazione delle giornate dello sport", predisposte in accordo con l'USRV e riportate in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La ripartizione tra i diversi territori provinciali delle risorse destinate al sostegno dell'iniziativa sarà definita con successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo e di secondo grado e nei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale.

Le attività amministrative per l'organizzazione dell'iniziativa, ovvero per la valutazione dei progetti e per l'assegnazione delle risorse secondo le modalità definite nell'**Allegato A** al presente provvedimento, saranno realizzate dalle Scuole polo individuate dall'USRV come di seguito:

- Liceo Statale "Giorgio Dal Piaz" di Feltre per il territorio provinciale di Belluno;
- Istituto Comprensivo di Saonara per il territorio provinciale di Padova;
- Istituto Comprensivo di Villadose per il territorio provinciale di Rovigo;
- Liceo Ginnasio "Antonio Canova" di Treviso per il territorio provinciale di Treviso;



- I.I.S. “8 Marzo Lorenz” di Mirano per il territorio della Città metropolitana di Venezia;
- I.I.S. “Ferraris Fermi” di Verona per il territorio provinciale di Verona;
- Liceo Statale “G.B. Quadri” di Vicenza per il territorio provinciale di Vicenza.

A ciascuna Scuola polo saranno trasferite integralmente le risorse previste per il territorio provinciale di riferimento in conto anticipi e in un'unica soluzione. Quale quota parte delle risorse trasferite ogni scuola polo tratterà la somma di € 800,00 a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa. Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione è autorizzato a modificare tale elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'USRV.

Pertanto le risorse destinate alla presente iniziativa, pari ad € 252.357,80 saranno ripartite, tra i diversi territori provinciali, nei seguenti termini:

- € 246.757,80 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie e secondarie e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale;
- € 5.600,00 (€ 800,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa.

In considerazione del fatto che le giornate proposte per la realizzazione dell'iniziativa cadono in periodo invernale, al fine di favorire la conoscenza delle discipline sportive invernali si stabilisce di riservare il 50% delle risorse assegnate ad ogni territorio provinciale a proposte di intervento aventi a riferimento sport invernali in aree montane del Veneto.

Infine, per le discipline sportive all'aria aperta, condizionate da circostanze climatiche non prevedibili, si ritiene opportuno estendere il periodo di programmazione oltre le tre giornate individuate con il provvedimento di approvazione del calendario scolastico regionale (3, 4 e 5 marzo 2022), prevedendo la possibilità di svolgere attività come di seguito indicato:

- per gli sport invernali in territorio montano anche dal 10 gennaio 2022 alla chiusura degli impianti sportivi;
- per gli altri sport all'aria aperta anche successivamente al 5 marzo e fino al 14 maggio 2022.

Le finalità e gli strumenti operativi sono stati condivisi tra le strutture regionali, Direzione Formazione e Istruzione e Direzione Beni Attività Culturali e Sport.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998, art. 138;

VISTO il D.Lgs. n. 76 del 15 aprile 2005;

VISTO il D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i. e in particolare l'art. 12;

VISTA la Legge n. 53 del 28 marzo 2003;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 e, in particolare, l'art. 138, comma 1, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017, in particolare l'art. 2, comma 4, come modificata con L.R. n. 15 del 20 aprile 2018;

VISTO il Protocollo di Intesa “Studenti e Sport a Scuola” tra Ministero dell'Istruzione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport;



VISTA la L.R. n. 39 del 29/12/2020 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA la L.R. n. 40 del 29/12/2020 “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 “Bilancio di previsione 2021-2023”;
VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023”;
VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 “Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023”;
VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 “Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023”;
RICHIAMATA la DGR n. 390 del 30/03/2021 “Interventi regionali per la promozione, la diffusione e la pratica delle attività sportive nelle scuole. Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, la Camera di Commercio di Treviso - Belluno e la Federation Internationale Cinema Television Sportifs per l'attuazione del Progetto pilota “Generazione 2026 - Sport powered by youth and education”;
VISTE le DDGR n. 764 del 15/06/2021 e n. 937 del 5 luglio 2021 con le quali è stato determinato il calendario delle giornate di lezione delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado per l'Anno Scolastico 2021-2022;
VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15 maggio 2017 che approva il “Vademecum beneficiari contributi regionali” e della relativa modulistica per la rendicontazione dei progetti cofinanziati con contributi regionali;
VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le “*Linee guida per la realizzazione delle giornate dello sport*” di cui all’**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previste in tutte le Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e in tutte le Scuole di Formazione Professionale del Veneto nell’Anno Scolastico-Formativo 2021-2022;
3. di dare atto che “Le giornate dello sport”, nell’Anno Scolastico-Formativo 2021-2022, sono programmabili in tutte le Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e in tutte le Scuole di Formazione Professionale del Veneto nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2022, con possibilità per le discipline sportive all’aria aperta di estendere il periodo di programmazione come di seguito indicato:
 - per gli sport invernali in territorio montano anche dal 10 gennaio 2022 alla chiusura degli impianti sportivi;
 - per gli altri sport all’aria aperta anche successivamente al 5 marzo e fino al 14 maggio 2022;
4. di determinare in € 252.357,80 l’importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria, a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100171 “Istruzione scolastica: funzioni della Regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n. 11)” del Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio 2021;
5. di stabilire che le risorse di cui al precedente punto 4 saranno trasferite, in via anticipata e in un’unica soluzione, alle seguenti Scuole polo, individuate dall’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto:
 - Liceo Statale “Giorgio Dal Piaz” di Feltre per il territorio provinciale di Belluno;
 - Istituto Comprensivo di Saonara per il territorio provinciale di Padova;
 - Istituto Comprensivo di Villadose per il territorio provinciale di Rovigo;
 - Liceo Ginnasio “Antonio Canova” di Treviso per il territorio provinciale di Treviso;
 - I.I.S. “8 Marzo Lorenz” di Mirano per il territorio della Città metropolitana di Venezia;
 - I.I.S. “Ferraris Fermi” di Verona per il territorio provinciale di Verona;
 - Liceo Statale “G.B. Quadri” di Vicenza per il territorio provinciale di Vicenza,



- incaricando il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione a modificare detto elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
6. di dare atto che la Direzione Formazione e Istruzione, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, attesta che il medesimo presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza;
 7. di stabilire che il 50% delle risorse assegnate ad ogni territorio provinciale dovrà essere riservato a proposte di intervento aventi a riferimento sport invernali in aree montane del Veneto;
 8. di stabilire che il riparto tra i diversi territori provinciali delle risorse destinate alla presente iniziativa sarà effettuato, previa l'adozione di specifico provvedimento di impegno prevista al punto 4, nei seguenti termini:
 - € 246.757,80 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie e secondarie e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale;
 - € 5.600,00 (€ 800,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa;
 9. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
 10. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni e qualsiasi ulteriore provvedimento che si rendesse necessario per l'attuazione dello stesso, ivi compresa la modifica del cronoprogramma dei pagamenti;
 11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
 12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;
 13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





**Linee guida
per la realizzazione delle giornate dello sport
(3, 4, 5 marzo 2022)**

Le DDGR n.764 del 15 giugno 2021 e n. 937 del 05 luglio 2021, che hanno approvato il calendario scolastico delle giornate di lezione delle Scuole statali e paritarie del Veneto, hanno confermato la programmazione delle giornate dello sport anche per l'Anno Scolastico 2021-2022.

L'iniziativa consiste in tre giornate - individuate nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2022, successivi alla chiusura delle scuole per le vacanze di carnevale e del mercoledì delle ceneri - durante le quali le Scuole del Veneto, statali e paritarie, e le Scuole di Formazione Professionale hanno modo di programmare, nell'ambito della propria autonomia, eventi e iniziative finalizzati ad approfondire l'importanza dell'attività sportiva in termini educativi e di salute, e a far conoscere agli studenti le discipline sportive presenti nel territorio, dando loro l'opportunità di praticarle anche negli ambienti scolastici.

1. Obiettivi

L'iniziativa ha lo scopo di favorire la pratica delle discipline sportive per i ragazzi, nella consapevolezza che lo sport costituisce il naturale completamento dell'attività formativa svolta nelle scuole.

La conoscenza e la partecipazione ad attività sportive consente di comprendere e mettere in pratica principi e concetti come regole, *fair play*, rispetto, corretto utilizzo del corpo, sviluppo della consapevolezza sociale legata all'interpretazione personale e all'impegno di squadra caratteristici di molti sport.

Per le scuole del territorio veneto si configura come una possibilità di approfondire tematiche rilevanti in termini educativi e di salute, fornendo agli studenti un'opportunità per conoscere lo sport e le discipline sportive - in particolare quelle presenti nel proprio territorio - e di praticarli negli ambienti scolastici. Inoltre, lo sport all'aria aperta può divenire occasione di conoscenza del territorio regionale e delle potenzialità che le sue bellezze paesaggistiche offrono per vivere in modo sano il tempo libero.

L'edizione 2021-2022 valorizza in modo specifico la dimensione inclusiva delle discipline sportive, in particolare nei confronti degli studenti disabili, attraverso il riconoscimento di un punteggio specifico alle progettualità con profili dedicati a questo aspetto, allo scopo di favorire la partecipazione ad attività sportive di bambini e ragazzi in condizioni di disabilità e sostenere le associazioni e società sportive che le promuovono.

2. Tipologie di iniziative

Le giornate dello sport intendono dare agli studenti, attraverso i loro insegnanti, l'occasione di conoscere le proposte delle associazioni sportive del territorio, nonché le peculiarità delle diverse discipline sportive. Si suggerisce pertanto, quale prima fase operativa, di individuare le associazioni sportive dilettantistiche presenti nel territorio per avviare una collaborazione con quelle che si renderanno disponibili a fornire, a titolo gratuito, il proprio contributo alla realizzazione dell'iniziativa all'interno delle scuole ed eventualmente a offrire agli studenti percorsi sportivi a prezzi agevolati al di fuori delle giornate dello sport.

Le tematiche afferenti l'attività sportiva potranno inoltre essere affrontate anche in una dimensione interdisciplinare, ad esempio durante le ore di letteratura o storia, fisica, biologia o scienze.

Le attività connesse alle giornate dello sport possono consistere in:

- 1) iniziative indoor, svolte all'interno della scuola durante il normale orario scolastico in presenza degli insegnanti ovvero utilizzando specifici impianti sportivi (es. piscine);
- 2) iniziative outdoor, per conoscere e sperimentare sport all'aria aperta;
- 3) iniziative per conoscere e sperimentare sport invernali. Tenuto conto del periodo invernale, è possibile dedicare le giornate alla conoscenza delle discipline sportive invernali localizzate nei comprensori sciistici della regione del Veneto.

Le iniziative attivate nell'ambito delle giornate dello sport possono integrarsi con il Piano nazionale straordinario "Scuola Attiva - Più Sport, Più Scuola" e in particolare, per le scuole primarie, con il progetto "Scuola Attiva Kids", promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e salute S.p.A. in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico e finalizzato a valorizzare



l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

3. Destinatari

I destinatari dell'iniziativa sono tutti gli studenti delle Scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto.

4. Modalità di realizzazione

Ogni istituzione scolastica potrà organizzare le giornate per tutte le scuole appartenenti alla stessa dirigenza. Sarà inoltre possibile organizzare le iniziative in collaborazione con altre istituzioni scolastiche o formative site nel medesimo territorio.

Si sottolinea l'importanza di prevedere momenti di "pratica sportiva" al fine di favorire la possibilità per gli studenti di sperimentare in prima persona una o più discipline.

Tali attività potranno essere realizzate attraverso l'azione coordinata dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle associazioni sportive presenti nel territorio.

Per quanto riguarda l'esercizio della pratica sportiva degli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia, si suggerisce, ove possibile, di farli affiancare dagli studenti dei licei scientifici ad indirizzo sportivo.

5. Tematiche

Lo sport è uno strumento trasversale attorno al quale gravitano una pluralità di azioni educative ad esso correlate. In questo senso la pratica sportiva facilita l'apprendimento di concetti legati alla socializzazione, al rispetto, al *fair play*, all'integrazione, alla multiculturalità, alla salute, all'educazione alimentare, all'igiene. Molti possono quindi essere gli aspetti da approfondire e le diverse prospettive attraverso cui declinare il valore dello sport. Le attività rivolte agli studenti durante le giornate dello sport possono pertanto indirizzarsi, a titolo esemplificativo, verso uno o più dei temi di seguito suggeriti.

Sport e salute

Lo sport come corretto stile di vita, corretta alimentazione, igiene, sicurezza e prevenzione: prevenzione nelle dipendenze da sostanze "pericolose" e altre "nuove" dipendenze quali social, internet, videogames, ecc. prevenzione di paramorfismi, benessere generale, equilibrio psicofisico, autostima, autocontrollo.

Sport ed educazione

Lo sport come veicolo educativo per imparare ad utilizzare tecniche sportive, a porsi degli obiettivi, ad allenarsi al confronto, a vincere e a perdere.

Sport e valori

Lo sport come rispetto delle regole, della legalità, *fair play*, socializzazione, rispetto di se stessi e degli altri, inclusione, rispetto delle diversità, integrazione, spirito di squadra, tenacia, spirito di sacrificio, desiderio di migliorarsi, rispetto delle cose e dell'ambiente, convivenza civile, solidarietà, etica.

Sport ed eccellenza

Lo sport come tensione al miglioramento di se stessi, come strumento per raggiungere eccellenze sportive, culturali e sociali, anche attraverso percorsi didattici innovativi, nuove tecniche di approccio allo sport.

Sport e territorio

Lo sport come studio del territorio e di ciò che esso offre in campo sportivo, con la conoscenza delle associazioni sportive e delle loro attività, dell'economia legata allo sport e al turismo sportivo.

Sport e ambiente

Lo sport e l'attività motoria in ambiente naturale: il rispetto e la tutela del patrimonio ambientale. Educazione alla sostenibilità a partire dai piccoli gesti; attenzione al tema del cambiamento climatico. L'attività sportiva in sicurezza, prevenzione dei rischi negli ambienti naturali.

Sport e cultura

Lo sport come cultura: storia dello sport, storia delle associazioni sportive (in particolare del proprio territorio), cultura interdisciplinare e sport (fisica, biologia, scienze, arte), scambi culturali sportivi, musica e sport, medicina e sport, nuove tecnologie e sport, creatività e sport (foto, video, disegni), giornalismo



0a7d591d



sportivo, poesia e canzoni per lo sport, diritto e sport, progettazione impiantistica sportiva, marketing e sport, pronto soccorso, le regole dello sport (giudici, arbitri e animatori), lingue e sport.

6. Tempi di realizzazione

Il calendario scolastico regionale individua le giornate dello sport nei giorni 3, 4 e 5 marzo 2022, in continuità con la sospensione delle lezioni per le vacanze di carnevale e il mercoledì delle ceneri.

Tuttavia, in considerazione del fatto che le discipline all'aria aperta sono inevitabilmente condizionate da fattori stagionali, si ritiene opportuno prevedere la programmazione delle iniziative sportive anche in giorni diversi, come di seguito descritto:

- per gli sport invernali in territorio montano anche dal 10 gennaio 2022 fino alla chiusura degli impianti sportivi;
- per le discipline sportive all'aria aperta anche successivamente al 05 marzo 2022 e fino al 14 maggio 2022.

7. Contributi regionali

I contributi regionali sono previsti a copertura delle:

- spese di trasporto;
- spese per l'accesso ad impianti;
- spese per attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività previste e per eventuali premi, non in denaro, previsti per gli studenti (coppe, medaglie, etc) sostenute per iniziative organizzate dalle Scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, e dalle Scuole di Formazione Professionale per i propri studenti in occasione delle Giornate dello sport 2021/2022.

Il contributo regionale è riconoscibile esclusivamente per iniziative outdoor e iniziative indoor che richiedano l'utilizzo di specifici impianti sportivi esterni alla scuola.

Le risorse destinate all'iniziativa saranno assegnate alle Scuole polo individuate per ciascun territorio provinciale con provvedimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV).

La Regione del Veneto provvederà a ripartire tra i diversi territori provinciali le risorse destinate all'iniziativa, previa adozione di specifico provvedimento di impegno, nei seguenti termini:

- € 246.757,80 per la realizzazione dei progetti in ragione del numero di studenti presenti nelle Scuole statali e paritarie primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado (compresi i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale realizzati in via sussidiaria negli istituti professionali), sulla base dei dati forniti dall'USRV, e nei percorsi triennali di IeFP realizzati nelle Scuole di Formazione Professionale di ciascun territorio provinciale;
- € 5.600,00 (€ 800,00 per ciascuna delle sette Scuole polo) a sostegno delle attività amministrative svolte per l'organizzazione dell'iniziativa.

Le risorse destinate all'iniziativa sono assegnate alle scuole di seguito elencate, individuate come scuole polo dall'USRV:

Provincia	Codice	Denominazione scuola polo	Indirizzo PEC
Belluno	BLPS020006	L.S. "Giorgio Dal Piaz" di Feltre (BL)	blps020006@pec.istruzione.it
Padova	PDIC845007	IC di Saonara (PD)	pdic845007@pec.istruzione.it
Rovigo	ROIC807009	IC di Villadose (RO)	roic807009@pec.istruzione.it
Treviso	TVPC01000R	Liceo "A. Canova" di Treviso	tvpc01000r@pec.istruzione.it
Venezia	VEIS02800Q	I.I.S. "8 Marzo-Lorenz" di Mirano (VE)	veis02800q@pec.istruzione.it
Verona	VRIS01800R	IIS "Ferraris Fermi" di Verona	vris01800r@pec.istruzione.it
Vicenza	VIPS05000N	L. S. "G.B. Quadri" di Vicenza (VI)	vips05000n@pec.istruzione.it

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione potrà modificare con proprio atto tale elenco in seguito a eventuali nuove determinazioni dell'USRV.



Le risorse saranno trasferite alle Scuole polo, in via anticipata, con esigibilità a valere sull'esercizio 2021, previo inoltre alla Direzione Formazione e Istruzione, a mezzo PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it, della seguente documentazione:

- “Scheda dati anagrafici” e “Scheda posizione fiscale” reperibili nel sito internet della Regione del Veneto all'indirizzo <https://supportoformazione.regione.veneto.it/pagamenti>;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. n. 445/2000, relativa all'avvenuto avvio delle attività;
- nota di pagamento in regime fuori campo I.V.A. art. 2, comma 3, DPR n. 633/72, in regola con la normativa in materia di imposta di bollo.

Tenuto conto del periodo invernale e della conseguente possibilità di dedicare le giornate dello sport alla conoscenza delle discipline sportive invernali, il 50% delle risorse assegnate a ciascun territorio provinciale è riservato a iniziative riferite a sport invernali localizzate nei comprensori sciistici della Regione del Veneto.

A ciascun progetto sarà riconoscibile un contributo regionale massimo di € 1.000,00.

8. Modalità di assegnazione dei contributi

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che intendono programmare interventi per le giornate dello sport al di fuori della sede scolastica devono **presentare una sola proposta di intervento alla Scuola polo di riferimento a mezzo PEC entro il 30 novembre 2021**, allegando il preventivo dei costi.

Qualora da uno stesso Istituto pervenissero più richieste di contributo, sarà considerata ammissibile solo la prima istanza pervenuta alla casella di posta elettronica certificata della Scuola polo di riferimento.

I progetti presentati alle Scuole polo dagli Istituti scolastici statali e paritari e dalle Scuole di Formazione Professionale saranno valutati secondo i criteri di merito di seguito illustrati, previa verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità, da un gruppo di lavoro composto come di seguito:

- il Dirigente scolastico della Scuola polo di riferimento;
- il Direttore Servizi Generali Amministrativi (DSGA) della Scuola polo di riferimento;
- il Coordinatore regionale dell'educazione fisica e sportiva dell'Ufficio Scolastico Regionale, il quale ha facoltà di incaricare un suo delegato in possesso di specifiche competenze nella disciplina dell'Educazione Fisica e che non ricopra alcun ruolo all'interno della scuola polo di riferimento.

Tale gruppo provvederà all'esame delle istanze pervenute alla scuola polo, alla compilazione delle graduatorie e alla verbalizzazione delle procedure adottate in fase di valutazione. A tal fine, si avvarrà di specifica tabella fornita dalla Regione del Veneto, utile ai fini del monitoraggio dell'iniziativa.

REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto relativo alla domanda di contributo dovrà verificare i seguenti requisiti:

- domanda pervenuta alla Scuola polo a mezzo PEC nei termini richiesti dalle presenti Linee guida;
- domanda presentata da un Istituto scolastico statale e paritario oppure da una Scuola di Formazione Professionale del Veneto;
- progetto destinato a studenti iscritti a Scuole primarie e secondarie di istituti scolastici statali o paritari ovvero ad allievi delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto;
- progetto localizzato in Veneto.

Non possono accedere al contributo regionale i progetti che risultino privi anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra riportati.

CRITERI DI MERITO

In ciascuna provincia saranno redatte 2 graduatorie dei progetti ammissibili:

- Graduatoria A: progetti riferiti agli sport non invernali;
- Graduatoria B: progetto riferiti a sport invernali.

La valutazione dei progetti avverrà applicando i seguenti criteri di merito:



0a7d591d



Parametro 1	Numero studenti coinvolti	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		
Parametro 2	Coerenza del progetto con le tematiche individuate dalle linee guida: .	LIVELLO	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		
Parametro 3	Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività della descrizione del progetto	Livello	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		
Parametro 4	Inclusività del progetto	Livello	MAX PUNTI
		insufficiente	0 punti
		non del tutto sufficiente	2 punti
		sufficiente	4 punti
		discreto	6 punti
		buono	8 punti
ottimo	10 punti		

PUNTEGGI PREMIALI	
Progetti presentati da istituzioni scolastiche/formative costituite in rete;	FINO AD UN MASSIMO DI 5 PUNTI
Progetti che presentano una delle seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> - partenariato con la FICTS per la partecipazione al progetto “Generazione 2026 - Sport powered by youth and education”; - presenza di accordi di collaborazione con associazioni sportive che offrano agli studenti agevolazioni promozionali per l’iscrizione a percorsi sportivi; - presenza di partenariati con istituzioni, associazioni, organismi sportivi che prevedano un cofinanziamento indotto dal progetto; - coinvolgimento delle famiglie in azioni o iniziative collaterali alla realizzazione del progetto; - presenza di agevolazioni economiche per ragazzi/e provenienti da famiglie con dichiarato disagio economico e/o sociale. 	FINO AD UN MASSIMO DI 10 PUNTI



0a7d591d



PRECISAZIONI

Non può accedere al contributo regionale il progetto che riporti un punteggio pari a 0 nei criteri di merito. In caso di parità di punteggio in una graduatoria provinciale è preferito il progetto che richieda un contributo minore.

In ciascuna graduatoria provinciale sono finanziati in ordine decrescente i progetti in base al punteggio di merito, fino ad esaurimento delle risorse, con assegnazione della quota residua all'ultimo progetto utilmente collocato.

Nell'ambito delle graduatorie stilate da ciascuna provincia, eventuali risorse non utilizzate nella Graduatoria A potranno essere destinate a finanziare le richieste di contributo di progetti nella Graduatoria B e viceversa.

9. Modalità di liquidazione e verifica del rendiconto

Gli Istituti scolastici e le Scuole di Formazione Professionale che abbiano ottenuto il contributo regionale, presenteranno alla Scuola polo di riferimento la domanda di liquidazione del contributo, nei limiti del contributo assegnato, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del Dirigente scolastico/Legale rappresentante che attesti la congruità delle spese sostenute in rapporto alla domanda di contributo.

Le Scuole polo provvederanno alla liquidazione dei contributi assegnati alle scuole beneficiarie previa verifica, anche a campione, della congruità della domanda di liquidazione rispetto alla proposta approvata.

Successivamente alla liquidazione dei contributi alle scuole beneficiarie, le Scuole polo, entro 60 giorni dal termine ultimo di realizzazione delle iniziative (14 maggio 2022), invieranno alla Regione del Veneto tramite PEC all'indirizzo formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it il rendiconto delle somme erogate (redatto sulla base delle disposizioni di cui al DDR n. 556/2017), comprendente:

- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- elenco delle scuole beneficiarie con il contributo liquidato.

Il DDR n. 556/2017 e relativi allegati sono disponibili sul sito della Regione del Veneto al seguente link <https://supportoformazione.regione.veneto.it/istruzione/sistema-scuola>.

Gli uffici regionali della Direzione Formazione e Istruzione competenti, procederanno alla verifica del rendiconto presentato convocando le Scuole polo presso la sede regionale.



0a7d591d

